



PRESENTAZIONE

Il "MuMa Museo del Mare Milazzo", sito nell'antico Castello di Milazzo, è un museo unico nel suo genere, un viaggio spirituale per riscoprire l'armonia tra uomo e mare attraverso scienza e arte. Ha l'unicità di essere il primo museo nato per divulgare le problematiche legate agli impatti antropici. Si occupa di protezione ed educazione ambientale, con un messaggio volto a sensibilizzare, soprattutto i più giovani, alla tutela e salvaguardia del mare.

Il MuMa nasce dalla commovente e tragica storia di un Capodoglio, ribattezzato "Siso", che nell'estate del 2017 ha trovato la morte a largo delle Isole Eolie a causa di una rete da pesca illegale e della plastica che aveva ingerito. Dopo lo straordinario recupero delle ossa e la ricostruzione dello scheletro effettuata dal Biologo Carmelo Isgrò, è nata l'idea di realizzare il museo, che ha al centro proprio il maestoso scheletro del Capodoglio Siso sospeso in aria con dei cavi, insieme alla rete illegale che l'ha ucciso e la plastica che è stata trovata nella sua pancia.

Il MuMa non è il classico Museo del Mare ma un luogo dove la Scienza incontra l'Arte intesa nelle sue sfaccettature più ampie. Il visitatore vivrà al suo interno un'esperienza di conoscenza grazie a video didattici interattivi, esperienze di realtà virtuale, realtà aumentata e installazioni artistiche multimediali che lo porteranno a prendere coscienza degli impatti antropici sull'ambiente per un necessario cambiamento del rapporto uomo-mare.



LA STORIA DEL CAPODOGLIO, DEL SISOProject E DEL MUMA

Il Capodoglio Siso era un giovane maschio della lunghezza di circa 10 metri che nell'estate del 2017 è rimasto impigliato con la pinna caudale in una rete da pesca illegale nel Mar Tirreno a largo delle Isole Eolie.

Nonostante gli intensi sforzi degli uomini della Guardia costiera, che lo avevano liberato parzialmente dalla rete, il Capodoglio purtroppo morì, dopo una lenta e sofferente agonia.

Il suo corpo venne trasportato dalle correnti fino alle coste di Capo Milazzo, dove il giovane Biologo Carmelo Isgrò, sotto l'egida del Museo della Fauna dell'Università degli Studi di Messina, decise di scarnificare il corpo, completamente immerso nell'acqua in cui era semisommerso il Capodoglio, con la finalità di recuperare le ossa per ricomporre lo scheletro. Durante questa operazione, fu estratta dalla pancia del cetaceo molta plastica, tra cui un vaso da giardinaggio e diverse buste ingerite in vita dall'animale.

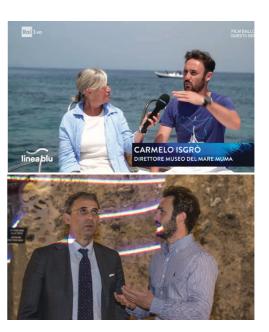
Proprio il giorno dopo il recupero, a causa di un grave incidente stradale con lo scooter, Francesco, uno degli amici che avevano aiutato il biologo nelle operazioni morì tragicamente. Isgrò decise così, in onore dell'amico perso, di battezzare il Capodoglio con il soprannome con cui veniva chiamato affettuosamente Francesco dai suoi amici, ovvero "Siso".

Nacque così il "Sisoproject" che ha riscosso sin da subito un grande interesse sia nel mondo scientifico che sui media: se n'è interessata la stampa (la Repubblica, HuffPost, la Stampa) e i principali canali televisivi nei loro programmi

(Lineablu, Geo, Striscia la Notizia, Le Iene). E' stata aperta anche una campagna di crowfunding che ha portato a raccogliere più di 35.000€ (www.sisoproject.com).

Anche II Ministro dell'Ambiente Gen. Sergio Costa ha tenuto una conferenza all'interno del MuMa nel 2019.

Il biologo Carmelo Isgrò, dopo un lungo processo di pulizia e trattamento delle ossa, ha ricostruito lo scheletro ed esposto al pubblico all'interno del suggestivo "Bastione di Santa Maria" dell'antico Castello di Milazzo, meta di migliaia di turisti da tutto il mondo. Sospeso in aria con dei cavi, è stata posizionata la rete illegale che l'ha ucciso e la plastica che è stata trovata nella sua pancia. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la gente affinché la tragedia del Capodoglio Siso, possa condurre ad un momento di riflessione e crescita per tutti, adulti e bambini.







DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROTEZIONE DEL MARE SONO I PILASTRI ALLA BASE DEL PROETTO

Nel 2022 il MuMa Milazzo è stato insignito del prestigioso premio "EU40cean" agli European Maritime Day (EMD) organizzati dalla DG Mare della Commissione Europea.

Il MuMa è stato invitato a partecipare alla "UN Ocean conference" organizzata dall'ONU a Lisbona nel giugno 2022 dove è stato presentato il progetto "Let's digitize MuMa" realizzato in partenariato con l'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa e con il supporto del Gruppo Prada. Un progetto che permette di visitare virtualmente il Museo in qualsiasi parte del mondo. Ecco i link al Tour Virtuale:

ITA:

 $\underline{www.mumamilazzo.com/site/index.php/tour-virtuale-del-museo} \\ FNG:$

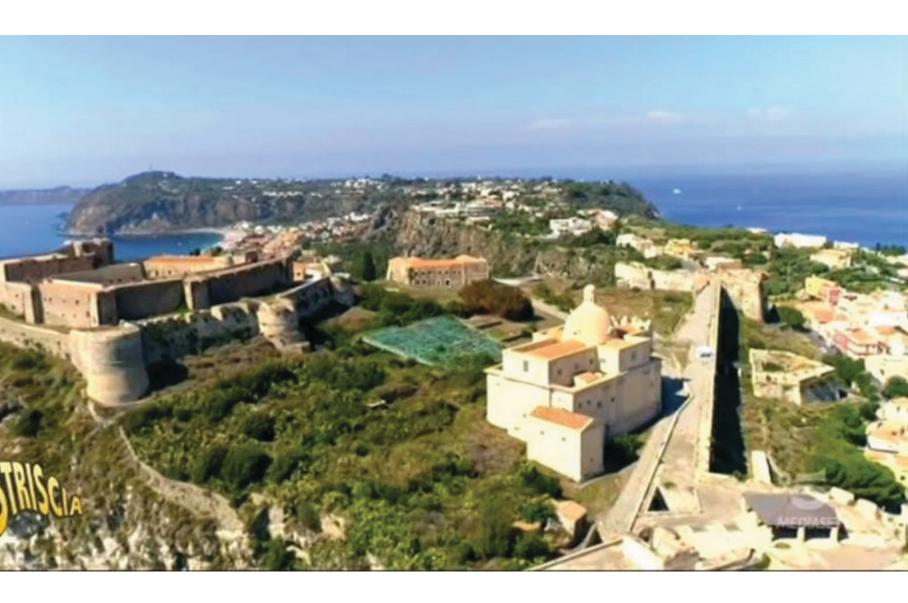
www.mumamilazzo.com/site/index.php/virtual-tour-of-museum

E' possibile effettuare il tour con un semplice smartphone, con il Computer o per un'esperienza totalmente immersiva con il Visore di realtà virtuale (es. Oculus etc)

ecco il comunicato stampa del Gruppo Prada e UNESCO: www.pradagroup.com/it/news-media/news-section/pradagroup-unesco-ioc-support-muma.html







LA STORIA DEL LUOGO

Sita nel cuore del Castello di Milazzo, la Sala centrale del Museo è l'antica Chiesa di Santa Maria, costruita nel 1527, di cui si conserva ancora l'arco trionfale. Il Capodoglio Siso si trova dove un tempo c'era l'altare di questa chiesa che è stato il primo Duomo di Milazzo.

Nel seicento la chiesa venne inglobata all'interno di un Bastione che prese il nome dall'omonima chiesa ovvero "Bastione di Santa Maria".

Nel 1830 viene trasformata in un Bagno penale: ancora oggi sono visibili sui muri gli anelli che tenevano legati con pesanti catene i carcerati obbligati ai lavori forzati.

IL PERCORSO MUSEALE

Nella navata della Chiesa, oggi sala principale del Museo, dall'aspetto di un sottomarino, ci si immerge in un mondo fantastico. Dei monitor touch screen raccontano la storia di Siso e ci fanno comprendere la vita dei capodogli e degli altri animali che popolano il mare.

Oltrepassato il capodoglio, sulla sinistra, troverai un'apertura che ti permetterà di passare nelle altre sale del MuMa: l'nferno, il Purgatorio e il Paradiso.

E' un percorso di crescita interiore: come Dante, il nostro percorso inizia nell'inferno. Scendiamo in un ambiente dalle sembianze di un girone dantesco che ci fa rendere conto della distruzione che l'uomo sta effettuando sulla natura: è stata ricostruita una spiaggia piena di plastica (realmente raccolta a Capo Milazzo durante una pulizia effettuata dai volontari).

Passato l'inferno, per aspirare al paradiso l'uomo deve passare nel purgatorio, dove deve espiare le sue colpe e imparare a conoscere la natura confrontarsi pacificamente con i suoi simili (con gli altri uomini): è la seconda sala, qui è presente un punto di lettura con una ricca biblioteca sul mare per tutte le età. Nel purgatorio l'uomo prende coscienza delle sue produzioni di plastica, dell'impatto antropico e che deve controllare il problema.

Al paradiso si arriva quando l'uomo prende coscienza di ciò che ha fatto e cambia il suo modo di pensare e agire, rispettando l'ambiente: qui si può finalmente fare pace con l'ambiente. Il visitatore va via carico di speranza nel futuro e consapevole che possiamo proteggere solo quello che conosciamo, apprezziamo e amiamo.

Un museo da 0 a 100 anni... un museo per tutti, compreso ipovedenti e sordi. Naturalmente il MuMa è un Museo Plastic free, i pannelli sono tutti in cartone o alluminio.

PERCORSO MUSEALE MuMa | Museum route





LE ATTIVITÀ CHE SVOLGIAMO

All'interno del MuMa si svolgono: conferenze (di carattere scientifico e non solo), mostre (fotografiche, di pittura, di scultura), spettacoli musicali, di ballo, recitazione, presentazione libri e qualsiasi attività scientifica e culturale consona allo spirito del Manifesto del Museo.

VISITE GUIDATE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE

È possibile prenotare la visita guidata del MuMa chiamando il +39 3807641409 (anche WhatsApp) o scrivendo a info@mumamilazzo.com, con possibilità di fare laboratori didattici o altre attività in base all'età dei visitatori, anche per scuole o gruppi: in italiano o inglese (durata 2 ore circa). Ogni giorno il Biologo Carmelo Isgrò e l'oceanografa americana Carolyn Berger accompagnano decine di studenti di tutte le età, interi gruppi e classi scolastiche (dalla scuola materna alla scuola superiore) mantenendo alta la loro attenzione attraverso laboratori didattici, caccia al tesoro ecologica etc.

L'educazione ambientale al MuMa è la nostra risposta in merito all'esigenza sociale di promuovere la tutela delle risorse naturali e ambientali.

In più è possibile effettuare anche l'Escursione lungo i sentieri di Capo Milazzo (es. quello che scende alla Piscina di Venere)



AIUTACI DONANDO IL TUO 5X1000

Per raggiungere questi obiettivi, abbiamo bisogno del tuo supporto per mantenere il MuMa puoi donare il 5x1000 oppure fare una donazione sul sito www.mumamilazzo.com.

Se non vuoi che la morte di Siso sia stata vana e credi in questo progetto... sostienilo!

DOVE SIAMO e ORARI

Gli orari del MuMa, corrispondono a quelli del Castello di Milazzo (o meglio della Cittadella fortificata) all'interno del quale il MuMa risiede:

Dal 1 GIUGNO al 30 SETTEMBRE

dal Martedí alla Domenica dalle 9:00 alle 13:30 e dalle 16:30 alle 20:30. Il Lunedí è chiuso.

Dal 1 OTTOBRE al 31 MAGGIO

dal Martedí alla Domenica dalle 9:00 alle 18:30. Il Lunedí è chiuso

Chiuso nelle giornate di Natale, Capodanno e Pasqua. È aperto nei festivi che ricadono di Lunedí (es. Lunedì di Pasqua).

L'entrata al MuMa è compresa nel biglietto del Castello: 5€ (per minori e insegnanti è gratis). È compresa nel prezzo anche una pratica audioguida (da richiedere in biglietteria). Abbonamento annuale: 10€.

INFO e Web MuMa

www.mumamilazzo.com

e-mail: info@mumamilazzo.com

Mobile: +39 3807641409 (anche WhatsApp)

Social

Facebook: https://www.facebook.com/mumamilazzo/ Instagram: https://www.instagram.com/muma_milazzo/

YouTube: https://www.youtube.com/c/MuMaMuseodelMareMilazzo Linkedin: https://www.linkedin.com/company/mumamilazzo

TripAdvisor:https://www.tripadvisor.it/Attraction_Review-g194824-d19256467-Reviews-MuMa_Museo_del_Mare_di_Milazzo-Milazzo_Province_of_Messina_Sicily.html

Google drive del MuMa (con tutte e informazioni utili sempre aggiornato):

https://docs.google.com/document/d/1kwAtsIVyI2C09C6g09qYk4oKX8Afy6EkkbzT

aF12VBA/edit

Contatti del Direttore e fondatore Carmelo Isgrò

www.carmeloisgro.com

e-mail: info@carmeloisgro.com

Mobile: +39 3492637838

Social

Facebook: https://www.facebook.com/carmeloisgro.biologo Instagram: https://www.instagram.com/carmelo_isgro/ TikToK: https://www.tiktok.com/@carmelo_isgro

Youtube: https://www.youtube.com/c/Carmelolsgrò
Linkedin: https://www.linkedin.com/in/carmelo-isgro/

Twitter: https://twitter.com/Carmelolsgro85

Google drive (con tutte e informazioni utili sempre aggiornato):

https://docs.google.com/document/d/1b1Cm2LPZToZvbvVZg2-VkvetqWRXrSEHvS

Ylp-omNAA/ediT

MuMa Museo del Mare Milazzo

MuMa Milazzo Sea Museum

Via Salita Castello, presso Castello di Milazzo Milazzo 98057 (ME) Cod.fiscale: 90030090832

Coordinate bancarie (iban): IT79X0200882291000106112581

BIC/SWIFT: UNCRITM1L65

mobile: +39 3807641409

e-mail: info@mumamilazzo.com website: www.mumamilazzo.com

Il Museo è gestito dall'Associazione "MuMa Museo del Mare Milazzo ONLUS", con sede legale e operativa in Via Salita Castello c/o Castello di Milazzo,

Milazzo 98057 (ME), Cod.fiscale: 90030090832, Coordinate bancarie (iban):

IT79X0200882291000106112581

BIC/SWIFT: UNCRITM1L65, Pec: umamilazzo@cermail.it